



Circolare n. 05/2022 - Prot. n. 053/2022 del 07/02/2022

Ai Componenti dell'Assemblea della Rete  
Professioni Tecniche

e, p.c. Federazione Nazionale degli Ordini dei  
Chimici e dei Fisici  
P.zza San Bernardo, 106  
00183 Roma  
[segreteria@chimicifisici.it](mailto:segreteria@chimicifisici.it)

Consiglio dell'Ordine Nazionale dei  
Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali  
Via Po, 22  
00198 Roma  
[servizioregreteria@conaf.it](mailto:servizioregreteria@conaf.it)

Consiglio Nazionale dei Geologi  
Via Vittoria Colonna, 40  
00193 Roma  
[segreteria@cngeologi.it](mailto:segreteria@cngeologi.it)

Consiglio Nazionale dei Geometri e  
dei Geometri Laureati  
P.zza Colonna, 361  
00187 Roma  
[cng@cng.it](mailto:cng@cng.it)

Consiglio Nazionale degli Ingegneri  
Via XX Settembre, 5  
00187 Roma  
[segreteria@cni-online.it](mailto:segreteria@cni-online.it)

Collegio Nazionale dei Periti Agrari e  
dei Periti Agrari Laureati  
Via Principe Amedeo, 23  
00185 Roma  
[segreteria@peritiagrari.it](mailto:segreteria@peritiagrari.it)

Consiglio Nazionale dei Periti Industriali  
e dei Periti Industriali Laureati  
Via in Arcione, 71  
00187 Roma  
[cnpi@cnpi.it](mailto:cnpi@cnpi.it)

**CONSIGLI NAZIONALI:**

**ARCHITETTI, PIANIFICATORI, PAESAGGISTI E CONSERVATORI - CHIMICI E FISICI - DOTTORI AGRONOMI E DOTTORI FORESTALI - GEOLOGI - GEOMETRI  
E GEOMETRI LAUREATI - INGEGNERI - PERITI AGRARI E PERITI AGRARI LAUREATI - PERITI INDUSTRIALI E PERITI INDUSTRIALI LAUREATI - TECNOLOGI ALIMENTARI**  
*Sede: Via Barberini 68, 00187 Roma – tel: 06.42017973 – [info@reteprofessionitecniche.it](mailto:info@reteprofessionitecniche.it) – [info@pec.reteprofessionitecniche.it](mailto:info@pec.reteprofessionitecniche.it)  
Associazione costituita con atto notarile in data 26/6/2013 - Rep. N° 79992 – Racc. N° 29562- CF 97767480581*



Ordine Nazionale dei Tecnologi  
Alimentari  
Via degli Uffici del Vicario, 49  
00186 Roma  
[info@tecnologicalimentari.it](mailto:info@tecnologicalimentari.it)

Consiglio Nazionale degli Architetti,  
Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori  
Via di Santa Maria dell'Anima, 10  
00186 Roma  
[segreteria presidenza.cnappc@awn.it](mailto:segreteria presidenza.cnappc@awn.it)

Circolare n. 05 - Prot. n. 053/2022

Roma, 7 febbraio 2022

**Oggetto: Informativa su Atto Senato 2330 “Delega al Governo in materia di contratti pubblici” –  
Analisi degli emendamenti proposti.**

Cari Presidenti,

come già riferito in Assemblea, con la presente siamo a informarvi che il Gruppo di Lavoro “Lavori Pubblici” della Rete Professioni Tecniche ha proceduto allo studio degli oltre trecentosessanta emendamenti proposti all’A.S. di cui in oggetto, con l’intento di comprendere quali fossero non di interesse, quali da supportare o contrastare, ovvero quali avessero recepito la memoria inoltrata in 8° Commissione permanente (Lavori pubblici, comunicazioni) del Senato lo scorso dicembre 2021.

In allegato si inoltra un prospetto riepilogativo degli emendamenti proposti che risulta essere stato suddiviso nel modo che segue: in prima pagina gli emendamenti testuali proposti dalla Rete Professioni Tecniche, in seconda pagina gli emendamenti che recepiscono proposte presentate dalla Rete ed in quarta pagina gli emendamenti di mero interesse.

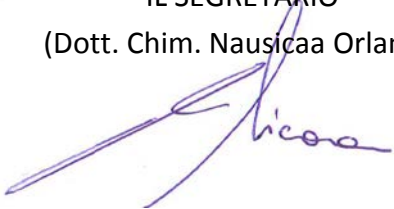
**CONSIGLI NAZIONALI:**

ARCHITETTI, PIANIFICATORI, PAESAGGISTI E CONSERVATORI - CHIMICI E FISICI - DOTTORI AGRONOMI E DOTTORI FORESTALI - GEOLOGI - GEOMETRI  
E GEOMETRI LAUREATI - INGEGNERI - PERITI AGRARI E PERITI AGRARI LAUREATI - PERITI INDUSTRIALI E PERITI INDUSTRIALI LAUREATI - TECNOLOGI ALIMENTARI  
Sede: Via Barberini 68, 00187 Roma – tel: 06.42017973 – [info@reteprofessionitecniche.it](mailto:info@reteprofessionitecniche.it) – [info@pec.reteprofessionitecniche.it](mailto:info@pec.reteprofessionitecniche.it)  
Associazione costituita con atto notarile in data 26/6/2013 - Rep. N° 79992 – Racc. N° 29562- CF 97767480581

Pertanto, il Gruppo di Lavoro chiede di potersi attivare per cercare di far sì che gli emendamenti proposti che recepiscono proposte della Rete possano ottenere un consenso maggioritario ed essere approvati dalla Commissione.

Cordiali saluti.

IL SEGRETARIO  
(Dott. Chim. Nausicaa Orlandi)



IL COORDINATORE  
(Ing. Armando Zambrano)



**CONSIGLI NAZIONALI:**

**ARCHITETTI, PIANIFICATORI, PAESAGGISTI E CONSERVATORI - CHIMICI E FISICI - DOTTORI AGRONOMI E DOTTORI FORESTALI - GEOLOGI - GEOMETRI  
E GEOMETRI LAUREATI - INGEGNERI - PERITI AGRARI E PERITI AGRARI LAUREATI - PERITI INDUSTRIALI E PERITI INDUSTRIALI LAUREATI - TECNOLOGI ALIMENTARI**  
*Sede: Via Barberini 68, 00187 Roma – tel: 06.42017973 – [info@reteprofessionitecniche.it](mailto:info@reteprofessionitecniche.it) – [info@pec.reteprofessionitecniche.it](mailto:info@pec.reteprofessionitecniche.it)  
Associazione costituita con atto notarile in data 26/6/2013 - Rep. N° 79992 – Racc. N° 29562- CF 97767480581*



---

Gruppo di Lavoro “Lavori Pubblici”

**Atto Senato 2330 “Delega al Governo in materia di contratti pubblici” – Analisi degli emendamenti proposti**

---

RETE PROFESSIONI TECNICHE: Coordinatore: Armando Zambrano (CNI) - Segretario: Nausicaa Orlandi (FNCF) – Coordinatore GdL: Michele Lapenna (CNI)

Componenti: Domenico Perrini (CNI), Stefano Villarini (CONAF), Filippo Cappotto (CNG), Tiziana Campus (CNAPPC), Giampiero Giovannetti (CNPIePIL), Antonio M. Acquaviva (CNGeGL), Faustino Cammarota (CNGeGL), Bartolomeo Amato (CNP AePAL), Sabrina Scotto di Carlo (OTAN), Renato Presilla (FNCF), Mariano Pudda (FNCF)

“in nero” – testo base;  
“in rosso” – emendamenti RPT;  
“in verde” – oggetto dell’emendamento;  
“in viola” – numero dell’emendamento;  
“in rosso evidenziato” – attività proposta;

## Emendamenti testuali della RPT alla legge delega

*h)* semplificazione delle procedure relative alla fase di approvazione dei progetti in materia di opere pubbliche, anche attraverso la ridefinizione e l’eventuale riduzione dei livelli di progettazione, lo snellimento delle procedure di verifica e validazione dei progetti e la razionalizzazione della composizione e dell’attività del Consiglio superiore dei lavori pubblici, **da perseguire per il tramite della previsione all’interno del codice di una disciplina specifica dei servizi di architettura e ingegneria e altri servizi tecnici.** (disciplina specifica SIA e riduzione livelli di progettazione) (1)

*i)* revisione e semplificazione del sistema di qualificazione generale degli operatori, prevedendo, in particolare **per i Servizi di architettura e ingegneria e altri servizi tecnici, l’eliminazione di requisiti di qualsiasi natura che si basano su limitazioni temporali, concedendo la possibilità di frazionare le procedure di affidamento nelle articolate specialità prestazionali e competenze, migliorando le condizioni di accesso al mercato di operatori economici di piccole e medie dimensioni evitando il ricorso ad ingiustificati requisiti quantitativi,** valorizzando criteri di verifica formale e sostanziale delle capacità realizzative, delle competenze tecniche e professionali, delle attività effettivamente eseguite e del rispetto della legalità, delle disposizioni relative alla prevenzione antimafia, alla tutela del lavoro e alla prevenzione e al contrasto della discriminazione di genere, anche attraverso l’utilizzo di banche dati a livello centrale che riducano le incertezze in sede di qualificazione degli operatori nelle singole procedure di gare e considerando la specificità del settore dei beni culturali; (eliminazione requisiti natura temporale, frazionare le procedure di affidamento nelle articolate specialità prestazionali e competenze, migliorando condizioni di accesso al mercato di operatori economici di piccole e medie imprese, evitare ricorso requisiti quantitativi) (2)

*q)* individuazione delle ipotesi in cui le stazioni appaltanti possono ricorrere all’affidamento congiunto della progettazione esecutiva e dell’esecuzione dei lavori: **ferma restando la centralità del progetto e la qualità dell’opera realizzata, limitandone il ricorso ai soli casi in cui può essere utile l’apporto dell’impresa nella fase progettuale, cioè qualora l’elemento tecnologico o innovativo delle opere oggetto dell’appalto sia nettamente prevalente rispetto all’importo complessivo dei lavori;** (appalto integrato) (3)

*u)* estensione e rafforzamento dei metodi di risoluzione delle controversie alternativi al rimedio giurisdizionale, anche in materia di esecuzione del contratto; **estensione a tutti i contratti pubblici dell’obbligo della costituzione del Collegio Consultivo Tecnico come strumento di risoluzione delle problematiche tecnico-giuridiche suscettibili di verificarsi in corso di realizzazione;** (obbligatorietà collegio consultivo tecnico) (4)

---

## Emendamenti che recepiscono proposte RPT

### 1.44

Fede, Di Girolamo, Lupo, Santillo

*Al comma 2, dopo la lettera b) inserire la seguente: «b-bis) previsione di criteri qualitativi e quantitativi volti a vincolare le stazioni appaltanti alla suddivisione degli appalti in lotti adeguati a garantire l'effettiva partecipazione da parte delle micro e piccole imprese, nonché la tutela delle imprese del territorio di riferimento».* (2)

### 1.180

Steger, Durnwalder, Unterberger, Laniece

*Al comma 2, lettera i), dopo le parole: «sostanziale delle capacità realizzative» inserire le seguenti: «che non introducano elementi di ostacolo alla partecipazione delle micro e piccole imprese».* (2)

### 1.181

Berutti

*Al comma 2, lettera i), dopo le parole: «sostanziale delle capacità realizzative» inserire le seguenti: «che non introducano elementi di ostacolo alla partecipazione delle micro e piccole imprese».* (2)

### 1.279

Di Girolamo, Fede, Lupo, Santillo

*Al comma 2, sostituire la lettera q) con la seguente: «q) valorizzazione della fase progettuale negli appalti pubblici e nei contratti di concessione di lavori, promuovendo la qualità architettonica e tecnico-funzionale, anche attraverso lo strumento dei concorsi di progettazione e il progressivo uso di metodi e strumenti elettronici specifici, quali quelli di modellazione elettronica e informativa per l'edilizia e le infrastrutture, limitando radicalmente il ricorso all'appalto integrato, tenendo conto in particolare del contenuto innovativo o tecnologico delle opere oggetto dell'appalto o della concessione in rapporto al valore complessivo dei lavori e prevedendo di norma la messa a gara del progetto esecutivo; esclusione dell'affidamento dei lavori sulla base della sola progettazione di livello preliminare;».* (3)

### 1.280

Margiotta

*Al comma 2, sostituire la lettera q) con la seguente: «q) in deroga al principio generale dell'affidamento dei lavori sulla base della progettazione esecutiva, individuazione delle ipotesi in cui le stazioni appaltanti possono ricorrere all'affidamento congiunto della progettazione esecutiva e dell'esecuzione dei lavori in ragione della natura dell'intervento da realizzare e dell'effettiva necessità di coinvolgimento dell'impresa di costruzioni nella fase progettuale, assicurando la necessaria qualificazione per la redazione dei progetti e il pagamento diretto del progettista».* (3)

### 1.283

La Mura, Moronese, Angrisani, Di Micco, Giannuzzi

*Al comma 2, lettera q) aggiungere, in fine, le seguenti parole: «, in particolare nei casi in cui l'elemento tecnologico o innovativo delle opere oggetto del contratto sia prevalente rispetto all'importo complessivo dei lavori».* (3)

### 1.316

Margiotta

---

*Al comma 2, lettera u), dopo le parole: «anche in materia di esecuzione del contratto» aggiungere le seguenti: «prevedendo, tra l'altro, per i lavori di qualunque importo, prima dell'avvio dell'esecuzione, la costituzione obbligatoria di un collegio consultivo tecnico, con funzioni di assistenza e di risoluzione di ogni controversia suscettibile di insorgere in corso di esecuzione del contratto, ivi comprese quelle che possono generare riserve, con previsione, in caso di inerzia nell'attivazione, di adeguati poteri sostitutivi». (4)*

### **1.317**

Berutti

*Al comma 2, lettera u), dopo le parole: «anche in materia di esecuzione del contratto» aggiungere le seguenti: «prevedendo, tra l'altro, per i lavori di qualunque importo, prima dell'avvio dell'esecuzione, la costituzione obbligatoria di un collegio consultivo tecnico, con funzioni di assistenza e di risoluzione di ogni controversia suscettibile di insorgere in corso di esecuzione del contratto, ivi comprese quelle che possono generare riserve, con previsione, in caso di inerzia nell'attivazione, di adeguati poteri sostitutivi». (4)*

### **1.318**

Vono

*Al comma 2, lettera u), dopo le parole: «anche in materia di esecuzione del contratto» aggiungere le seguenti: «prevedendo, tra l'altro, per i lavori di qualunque importo, prima dell'avvio dell'esecuzione, la costituzione obbligatoria di un collegio consultivo tecnico, con funzioni di assistenza e di risoluzione di ogni controversia suscettibile di insorgere in corso di esecuzione del contratto, ivi comprese quelle che possono generare riserve, con previsione, in caso di inerzia nell'attivazione, di adeguati poteri sostitutivi». (4)*

### **1.319**

Mallegni, Paroli, Barachini, Barboni, Boccardi

*Al comma 2, lettera u), dopo le parole: «esecuzione del contratto» aggiungere le seguenti: «prevedendo, tra l'altro, per i lavori di qualunque importo, prima dell'avvio dell'esecuzione, la costituzione obbligatoria di un collegio consultivo tecnico, con funzioni di assistenza e di risoluzione di ogni controversia suscettibile di insorgere in corso di esecuzione del contratto, ivi comprese quelle che possono generare riserve, con previsione, in caso di inerzia nell'attivazione, di adeguati poteri sostitutivi». (4)*

### **1.320**

Lupo, Di Girolamo, Fede, Santillo

*Al comma 2, lettera u), aggiungere, in fine, le seguenti parole: «, prevedendo, prima dell'avvio dell'esecuzione, per i lavori di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea, la costituzione obbligatoria di un collegio consultivo tecnico, con funzioni di assistenza e di risoluzione delle controversie insorte in fase di esecuzione del contratto, incluse quelle suscettibili di determinare riserve, con previsione, in caso di inerzia nell'attivazione, di adeguati poteri sostitutivi». (4)*

### **1.350**

Margiotta

*Al comma 2, dopo la lettera u) aggiungere la seguente: «u-bis) revisione della normativa in materia di servizi di architettura e ingegneria relativi alle opere pubbliche definendo ruoli e responsabilità dei diversi soggetti che intervengono nelle fasi d'esecuzione di un'opera pubblica; alla pubblica amministrazione è assegnato esclusivamente, nel quadro di definizione delle esigenze, il compito di*

programmazione e controllo dei tempi e costi d'attuazione delle opere pubbliche; sono esternalizzati i servizi di architettura e ingegneria relativi alla progettazione e ai collaudi». (1)



## Emendamenti di interesse

### 1.40

Corti, Campari, Rufa, Sudano

*Al comma 2, lettera b), dopo le parole: «espletamento delle gare pubbliche;» inserire le seguenti: «rafforzamento della capacità tecnica e progettuale delle stazioni uniche appaltanti delle province e delle città metropolitane, valorizzando tali strutture anche come centri di competenza e progettazione. (possibilità che gli uffici tecnici delle CUC di fare progettazione) **Contrastare***

### 1.59

Margiotta

*Al comma 2, dopo la lettera b) inserire la seguente: «b-bis) disciplina dei casi residuali relativi agli affidamenti degli incarichi professionali ai dipendenti pubblici, siano essi in servizio o in quiescenza, al fine di prevenire situazioni di conflitto d'interesse, anche solo potenziale, e preservare i principi di imparzialità e buon andamento della pubblica amministrazione, garantiti dall'articolo 97 della Costituzione».*

*(Possibilità di affidamento ai dipendenti pubblici di attività SIA, sia in servizio che in quiescenza) **Sostenere***

### 1.81

Rufa, Campari, Corti, Sudano

*Al comma 2, dopo la lettera c) inserire la seguente: «c-bis) riconoscere il ruolo determinante dei professionisti coinvolti nella partecipazione a gare e contratti pubblici o che assistono imprese coinvolte nelle gare e disciplinare il tema dell'equo compenso per i professionisti, conformemente a quanto previsto dalle rispettive norme del settore per gli avvocati e professionisti iscritti agli ordini e collegi e per i professionisti di cui al comma 2 dell'articolo 1 della legge 14 gennaio 2013, n. 42, prevedendo altresì l'estensione dell'equo compenso anche alle imprese sotto le soglie della raccomandazione 2003/361/CE».*

*(Equo compenso, definirlo meglio) **Sostenere***

### 1.172

Margiotta

*Al comma 2, dopo la lettera h) inserire la seguente: «h-bis) ridefinizione periodica dei corrispettivi per lo svolgimento delle attività tecnico- professionali, tenendo conto degli oneri connessi al processo di digitalizzazione e agli adempimenti amministrativi richiesti all'affidatario in relazione alle predette attività».*

*(Aggiornamento periodico dm parametri opere pubbliche) **Sostenere***

### 1.173

Margiotta

*Al comma 2, dopo la lettera h) inserire la seguente: «h-bis) ai fini del rispetto del principio dell'equo compenso, previsione dell'obbligo di stima dei compensi a base di gara per le attività tecnico professionali applicando, a pena di nullità degli avvisi e dei bandi, i parametri definiti con decreto ministeriale, nonché del divieto di gratuità delle predette attività».*

*(Obbligo dm parametri in base al principio dell'equo compenso) **Sostenere***

### 1.174

Margiotta

*Al comma 2, dopo la lettera h) inserire la seguente: «h-bis) al fine della tutela delle qualità delle prestazioni contrattuali e del principio dell'equo compenso, previsione di opportuni meccanismi che limitino gli eccessivi ribassi presentati in gara e assicurino una scelta del contraente fondata su valutazioni inerenti la qualità delle prestazioni e congrui criteri reputazionali».*

*(Contrasto a ribassi eccessivi) **Sostenere***

### 1.227

Margiotta

*Al comma 2, lettera l), dopo le parole: «possono ricorrere» inserire le seguenti: «con esclusione dei servizi di ingegneria e architettura e dei servizi ad elevata intensità di manodopera per i quali sono individuati anche i casi in cui ricorrere all'affidamento con predeterminazione di un prezzo fisso,».*

*(Esclusione affidamento con massimo ribasso per SIA) **Sostenere***

### 1.243

Vono

*Al comma 2, dopo la lettera l) inserire la seguente: «l-bis) applicazione, negli affidamenti di servizi sociali e di ristorazione ospedaliera, assistenziale e scolastica, nonché di servizi ad alta intensità di manodopera, di servizi di ingegneria e architettura e degli altri servizi di natura tecnica e intellettuale e dei lavori sui beni culturali, del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valorizzando altresì il criterio del prezzo o costo fisso attraverso la tipizzazione dei casi in cui le stazioni appaltanti possono ricorrervi».*

*(Esclusione affidamento con massimo ribasso per SIA) **Sostenere***

### 1.244

Margiotta

*Al comma 2, dopo la lettera l) inserire la seguente:*

*«l-bis) applicazione, negli affidamenti di servizi sociali e di ristorazione ospedaliera, assistenziale e scolastica, nonché di servizi ad alta intensità di manodopera, di servizi di ingegneria e architettura e degli altri servizi di natura tecnica e intellettuale e dei lavori sui beni culturali, del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valorizzando altresì il criterio del prezzo o costo fisso attraverso la tipizzazione dei casi in cui le stazioni appaltanti possono ricorrervi».*

*(Esclusione affidamento con massimo ribasso per SIA) **Sostenere***

### 1.284

Campari, Corti, Rufa, Sudano

*Al comma 2, dopo la lettera q) inserire la seguente: «q-bis) nei casi di affidamento congiunto della progettazione e dell'esecuzione dei lavori, prevedere la corresponsione diretta al progettista della quota del compenso corrispondente agli oneri di progettazione da indicare espressamente in sede di offerta da parte dell'operatore economico».*

*(Pagamento diretto al progettista in caso di appalto integrato) **Sostenere***